

DECRETO DEL DIRIGENTE DELL' UNITA' PERIFERICA PER I SERVIZI FITOSANITARI n. 3 del 30 marzo 2006

Prescrizioni relative alla movimentazione degli alveari di api al fine di evitare la diffusione del Colpo di fuoco batterico delle pomoidae (Erwinia amylovora) _ Anno 2006.

[Veterinaria e zootechnia]

Il Dirigente

(omissis)

decreta

1) di vietare il trasferimento degli alveari, dal 23 marzo 2006 al 30 giugno 2006, dal territorio dei comuni individuati al punto 2) verso "zone indenni", salva specifica autorizzazione rilasciata dall'Unità Periferica per Servizi Fitosanitari Regionali che verificherà il rispetto delle condizioni previste al p.to 21.3 della direttiva 2000/29/CE del Consiglio e dal p.to 21.3 del Decreto Legislativo 19 agosto. 2005, n. 214 e dall'art. 8 del Decreto del Ministero per le Politiche Agricole e Forestali 10 settembre 1999, n. 356;

2) di individuare il territorio dei comuni della Regione Veneto, di seguito elencati, da cui non è consentita la movimentazione degli alveari verso "zone indenni", salvo specifica autorizzazione rilasciata dall'Unità Periferica per i Servizi Fitosanitari previa verifica del rispetto delle condizioni previste al punto 21.3 della direttiva 2000/29/CE del Consiglio e dal Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n.214:

- Provincia di Padova

Territorio dei comuni non più considerato zona protetta intero territorio di: Piacenza d'Adige, Vescovana, Barbona, Masi, Boara Pisani, Castelbaldo, Sant'Urbano.

Territorio dei comuni in cui, pur essendo zona protetta, si sono verificati alcuni casi di malattia nel corso del 2005: Bovolenta, Legnaro, Teolo, Polverara, Ponte San Nicolò.

- Provincia di Rovigo

Territorio dei comuni non più considerato zona protetta intero territorio di:

Pincara, Salara, Polesella, Occhiobello, Bosaro, Badia Polesine, Bagnolo di Po, Canaro, Canda, Ceneselli, Ficarolo, Fiesso Umbertiano, Frassinelle Polesine, Giacciano con Barucchella, Lendinara, Lusina, Rovigo, Stienta, Villamarzana, Villanova del Ghebbo, Fratta Polesine, San Bellino, Trecenta, Pontecchio Polesine, Arquà Polesine, Costa di Rovigo, Guarda Veneta, Castलगuglielmo, Gaiba.

- Provincia di Verona

Territorio dei comuni non più considerato zona protetta intero territorio di: Angiari, Castagnaro, Legnago, Oppeano, Palù, Ronco all'Adige, Terrazzo, Villabartolomea, Roverchiara, Isola Rizza.

Territorio dei comuni in cui, pur essendo zona protetta, si sono verificati alcuni casi di malattia nel corso del 2005: Isola della Scala, Zevio, Belfiore, Veronella.

- Provincia di Venezia

Territorio dei comuni in cui, pur essendo zona protetta, si sono verificati alcuni casi di malattia nel corso del 2005: Chioggia, Cavarzere, Venezia, Meolo, Musile di Piave, San Donà di Piave, Jesolo, Eraclea, Torre di Mosto, Fossalta di Piave, Caorle, Concordia Sagittaria, Santo Sino di Livenza, Portogruaro, Fossalta di Portogruaro, San Michele al Tagliamento.

Zanini